***CAMERA Collezioni video***

a cura di Jessica Bianchera e Marta Ferretti

in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Verona, Careof, LOOP Barcelona, Università degli Studi di Verona e Urbs Picta

Collezionare video, e collezionare in generale, può assumere un significato molteplice, in grado di definire un ampio e articolato campo di modalità, realtà, individualità e collettivismi, sia di carattere privato che pubblico. In un loop di tre giorni e secondo un palinsesto curato, ***CAMERA Collezioni video*** presenta una campionatura asistematica di opere provenienti da collezioni video italiane e internazionali. All’interno degli spazi della fiera, *CAMERA Collezioni video* intende lanciare uno spunto di riflessione sull’ampio e complesso ambito del collezionismo video tra acquisizioni private e corporate, sostegno alla produzione, premi e altre forme di mecenatismo, con focus che approfondiscono il lavoro di importanti collezioni internazionali. La prima edizione presenta una collezione pubblica e una privata: la raccolta del Museo MA\*GA di Gallarate (Italia) e la collezione di Jean-Conrad e Isabelle Lemaître (Francia).

**La collezione di opere video del museo MA\*GA** nasce, come del resto l’intera collezione stessa, dal Premio Gallarate, storica istituzione che si occupa di acquisire opere per le collezioni del museo della città. Le prime opere vengono acquisite nel 1997 in occasione XIX Edizione del Premio Gallarate *Segnali d'Opera. Arte Digitale in Italia* tra cui *Visit to Pompei* di Studio Azzurro (1991), prima opera video ad entrare nella collezione del museo. Da quel momento, una serie di ricerche e di donazioni, spesso legate a mostre monografiche, articolano il dialogo del museo con gli artisti e le artiste, volto alla produzione di opere video che lentamente arricchiscono la collezione del MA\*GA. In questa prospettiva la collezione si amplia in primis con acquisizioni storiche, come il fondo di opere video di Marinella Pirelli o l’archivio Caterina Megadrops di Mario Gorni e Zefferina Castoldi; vi sono poi le produzioni sostenute sia da MA\*GA sia dalle diverse edizioni, basti ricordare le opere di Diego Marcon, Marzia Migliora, Luca Trevisani, Alessandra Ferrini. Nel 2022 la XXVI edizione del Premio *Screens. Culture dello schermo e immagini in movimento* si inserisce in questo percorso come prima vera e propria azione volta ad una considerazione complessiva delle collezioni di opere video. I lavori selezionati per CAMERA sono: *Mandir. Capitolo II* di **Vashish Soobah** (2022); *About Mirages and Stolen Stones* di **Natália Trejbalová** (2020); *How to Customise Yourself* di **Corinne Mazzoli** (2021); *Un film può diventare un pettine* di **Jacopo Rinaldi** (2021); *Index* di **Francesco Bertocco** (2016); *Wishes of a G* di **Invernomuto** (2014); *View from the window at Le Gras* di **Riccardo Arena** (2012).

Ha origine nella seconda metà degli anni Novanta anche la **collezione video di Jean-Conrad e Isabelle Lemaître**: marito e moglie, hanno iniziato a collezionare nel 1982, prima pittura, poi scultura, negli anni Ottanta fotografia e dal 1996 videoarte. Il loro interesse si basava inizialmente sul desiderio di accompagnare gli artisti nell’uso dei nuovi media e deriva dalla loro passione per il cinema e le immagini in movimento degli ultimi quarant’anni. La loro fascinazione è cresciuta nel corso del tempo sia perché individuano nel video un medium omologo al contesto sociale e storico in cui viviamo, sia perché riconoscono l’enorme potenziale di sviluppo che esso offre. Isabelle e Jean-Conrad Lemaître desiderano che la loro collezione sia una testimonianza del nostro tempo e hanno scelto il video come un'avventura ancora da scoprire di cui intendono fare parte. Con più di 150 lavori di artisti provenienti da 35 nazioni diverse, la collezione dei Lemaître è annoverata tra le migliori collezioni di video e new media al mondo ed è stata esposta a: La Maison Rouge Paris, FRAC Provence Alpes Cote d'Azur, La Tabacalera (San Sebastiano Spagna), Kunsthalle Kiel (Germania), Art Center University of San Diego (USA), MALI e Fundacion Telefonica (Lima Perù), Godia Fundacion (Barcellona Spagna), EL Laboral (Gijon Spagna), Minsheng museum (Pechino Cina), Himalaya Museum (Shangai Cina), Sema museum (Seoul Corea), Red bricks (Yokohama Giappone). Nel 2007 hanno creato un premio insieme a Le Fresnoy Studio National d'Art Contemporain di Tourcoing in Francia: ogni anno un collezionista privato assegna il premio a uno studente scelto durante la mostra annuale a Le Fresnoy. Da 10 anni dirigono un Festival video in Borgogna, da loro fondato nel 2010. Le opere selezionate per CAMERA sono: *Threshold to the Kingdom,* di **Mark Wallinger** (2000); *Un hombre que camina* di **Enrique Ramirez** (2011-2014); *Theran-Geles* di **Arash Nassiri** (2014); *Under construction* di **Zhenchen Liu** (2007); *489 years* di **Hayoun Kwon** (2016); *Elaboracion de quaranta piezas rectangulares para la construccion de un piso* di **Adrian Melis** (2008); *Élégies* di **Clément Cogitore** (2013); *Der Mythos des Fortschritts* (Moon walk) di **Klara Liden** (2008); *Le massacre du printemps* di **Mathilde Rosier** (2020).

Collaborano al progetto CAMERA anche l’**Università degli Studi di Verona** e l’Accademia di Belle Arti di Verona. La prima, con il panel ***La Videoarte (Non) fa Accademia*** a cura di Luca Bochicchio (Univ Verona) che conduce una riflessione sugli archivi di videoarte nell'ambito della ricerca universitaria italiana con Francesca Gallo (Sapienza Roma), Leo Lecci (Univ Genova), Andreina Di Brino (Univ Pisa), Lisa Parolo (ArchiveOn). Il panel si terrà sabato 15 ottobre alle 11.00 negli spazi dell'Ex Provianda Austriaca di Santa Marta per conto del Dipartimento Culture e Civiltà e della Commissione Contemporanea - Univr.

**L’Accademia di Belle Arti** con il panel ***Dialoghi di estetica e riflessioni visive*** a cura di Vittoria Broggini e con l’artista Francesco Arena e Marta Bianchi - Careof, venerdì 14 ottobre alle 11.30.

***CAMERA Collezioni video*** intercetta e conclude, inoltre, il programma di appuntamenti ideato da Careof per celebrare i 35 anni di attività dell’associazione incentrato sull’Archivio Video e le progettualità ad esso connesse.

***CAMERA Collezioni video***

a cura di Jessica Bianchera e Marta Ferretti

in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Verona, Careof, LOOP Barcelona, Università degli Studi di Verona e Urbs Picta

14 - 16 ottobre 2022

Pad. 11 A13

***Dialoghi di estetica e riflessioni visive***

Vittoria Broggini, Riccardo Arena, Marta Bianchi

Accademia di Belle Arti di Verona

venerdì 14 ottobre ore 11.30

***La Videoarte (Non) fa Accademia***

a cura di Luca Bochicchio (Univ Verona)

Intervengono: Francesca Gallo (Sapienza Roma), Leo Lecci (Univ Genova), Andreina Di Brino (Univ Pisa), Lisa Parolo (ArchiveOn)

Università degli Studi di Verona - Polo universitario Santa Marta

sabato 15 ottobre ore 11.00